

FOR. TE FORMAZIONE E TERMALISMO PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il 4 dicembre al centro fiera brixia di Brescia all'interno di Connessione Campus, il "vecchio" orientagiovani delle scuole e università bresciane, e' stato presentato il progetto FOR. TE cioè la formazione sull'ambito del termalismo. Questo comparto che negli ultimi tempi ha avuto un trend negativo a favore invece di quello del benessere, il quale ha la capacità di differenziarsi e innovarsi nella propria offerta proponendosi come spunto culturale, sportivo, enogastronomico e di prodotti tipici cioè plurifunzionale. Vigè dunque la necessità di essere rilanciato il binomio settore benessere termale – turistico per rivalutare le terme come sviluppo turistico nel contesto locale. Anche per la futura EXPO 2015 cercare di riuscire ad essere capaci di promuovere e incentivare un'offerta competitiva in grado di attrarre pubblico e "clientela". Il progetto è di rilanciare dunque il settore termale adottando una strategia di riqualificazione delle competenze degli operatori. E questa iniziativa in sinergia con le 4 province di Brescia (capofila), Bergamo, Pavia e Sondrio con l'intervento della Regione Lombardia che ha reperito fondi dall'Unione Europea attraverso un contributo di poco superiore agli 800 mila euro. Il protocollo di intesa verrà poi materializzato dai Centri di Formazione Professionale rispettivi, vero braccio operativo e il supporto di Federterme e delle Associazioni di Categoria del settore. Le azioni del progetto sono in sintesi tre: 1) effettuare una ricerca di settore per cercare di carpire le tendenze del comparto termale ricercando gli stili di consumo dei servizi propri offerti ognuno al proprio territorio; 2) far intervenire gli addetti al settore direttamente coinvolti e gli operatori professionali con corsi di formazione e linee di accompagnamento alle imprese presenti; 3) valutazione, comunicazione e diffusione dei risultati per dare voglia ad altri enti territoriali di consolidare l'esperienza studiata da questi. Alla presentazione di questo progetto sono intervenuti diversi ospiti che con i loro contributi hanno sintetizzato al meglio le cause, gli obiettivi e le soluzioni su questo tema che da qui in avanti si svilupperà in modo significativo nelle aree territoriali partecipanti all'iniziativa. Introdotti da Gianpaolo Mantelli, assessore all'Istruzione della Provincia di Brescia, "padrone di casa" in questa 2° edizione di Connessione campus, si è augurato che questo progetto insieme ai molteplici altri che fan parte del suo assessorato possa diventare uno sbocco per tante leve per migliorarsi o per imparare nuovi "mestieri", appunto gli "operatori del benessere". A ruota prosegue il discorso Riccardo Minini, assessore al Turismo della Provincia di Brescia: "C.C. è una diversa comunicazione per fare incontrare le "formazioni" bresciane. E qui oggi sono presenti le 4 province con l'aggiunta della Regione Lombardia per un progetto che guarda lontano, con i partner che ci hanno creduto fin da subito. Dunque futuro certo per il termalismo, oggi visto come centro benessere, attenzione al corpo e al benessere fisico e non più in toto medicale e salutistico come era in assoluto nel passato. E i 4 enti vogliono rinforzare la formazione degli operatori con i centri di formazione professionale. La Regione Lombardia sarà comunque disponibile con altre risorse per rilanciare progetti strategici per il futuro prossimo per creare una nuova via turistica formalizzata e specializzata". Si aggiunge poi l'opinione di Tecla Rondi, assessore al Turismo della Provincia di Bergamo: "abbiamo accettato con entusiasmo questo progetto, c'è un cambiamento dell'economia e il connubio turismo – benessere – terme è il mix giusto per i giovani che devono rimanere adeguati anche attraverso la riqualificazione delle strutture (come ad esempio la nostra di S. Pellegrino, prossima struttura a 7 stelle rimodulata da un privato). Dunque risorse e interazioni pure con il supporto del nostro aeroporto che intercetterà il pubblico e perciò anche sulla cultura e lo sport si farà benessere in modo più congruo rispetto ai nostri tempi moderni". I tre partner coinvolti illustravano al meglio questa nuova iniziativa. Esordiva Osvaldo Roncelli, direttore dell'Azienda Bergamasca Formazione: "secondo me i quattro elementi virtuosi del progetto sono i seguenti: 1) l'imput della Regione con lo scopo di creare nuove nicchie d'impiego; 2) l'alleanza delle 4 province per mettere in comune le loro relative esperienze; 3) l'utilizzo delle aziende speciali, i centri di formazione professionale, come enti strumentali e braccio operativo dei rispettivi enti pubblici; 4) in relazione alla Conferenza di Lisbona stimolare gli imprenditori e "svegliarli" nella formazione dei loro occupati ma anche dei disoccupati. Perciò offrire nuove occupazioni e affiancamento alle imprese, formazione complementare. Ci abbiamo creduto perché qui il gioco vale la candela". Per Marina De Vito, direttore C.F.P. Zanardelli: "siamo soddisfatti del progetto all'interno di Connessione Campus (volto all'obiettivo per le migliori scelte scolastiche e lavorative degli studenti bresciani). Fornire formazione, informazione e aiuto per creare e stimolare la voglia di capire di più; siamo già intervenuti l'anno scorso sull'operatore termale con la qualifica triennale e sicuramente

verrà riproposta. Progetto visto a 360° con l'impatto sul turismo territoriale. Dunque un progetto incubatore per creare nuove figure, nuovi profili per l'occupazione futura". Chiudeva Nicola Zerbini, amministratore delegato di Eur&ca che ringraziava prima di tutto la dott. Medaglia, funzionario della Provincia di Brescia che ha portato avanti questo progetto e diceva che "il settore termalismo ha buoni numeri ma non è attrezzato per stare sul mercato in questo momento; ora abbiamo 17 terme in Lombardia inserite in un contesto ambientale ottimo. La legge quadro 323/2000 riguarda l'operatore termale medicale e sanitario ma questo è un po' in difficoltà perché ora è più benessere che altro. Questo protocollo d'intesa delle Province e dei C.F.P. per la formazione, la ricerca e l'accompagnamento per gli operatori è nato per l'esigenza di trovare nuove figure professionali che operino su aree tematiche conoscendo il mercato sempre più complesso. Da normare dunque 3 figure: 1) operatore termale; 2) responsabile promozione marketing; 3) operatore benessere. L'obiettivo è ragionare per la creazione di un distretto del benessere attraverso anche la programmazione infrastrutturale in questo campo per dare nuova linfa al settore". Dunque un futuro assai certo al sistema-terme con questa nuova collaborazione molteplice molto propositiva